



Circ. n. 127

Gravina in Puglia, 28.01.2026

ISTITUTO COMPRENSIVO
"S.G. BOSCO - BENEDETTO XIII - POGGIORSINI" - GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0000661 del 28/01/2026
I-1 (Uscita)

Ai Genitori

Ai Docenti

Al Personale A.T.A.

Al D.S.G.A.

OGGETTO: Nuovo documento Privacy del Garante 2025.

È online la versione aggiornata del [vademecum "La scuola a prova di privacy"](#) che affronta le tematiche connesse al trattamento dei dati personali nelle istituzioni scolastiche, anche alla luce dei nuovi strumenti di intelligenza artificiale. L'obiettivo è quello di offrire alle istituzioni scolastiche, alle famiglie, agli studenti e ai docenti un agile strumento per assicurare la più ampia protezione dei dati delle persone che crescono, studiano e lavorano nel mondo scolastico.

Si invitano pertanto i genitori, i docenti e tutto il personale scolastico a prenderne visione ed a porre in essere tutte le raccomandazioni in esso contenute.

Nel vademecum, il Garante raccomanda, in particolare, a genitori, studenti, componenti delle chat di classe il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali evitando di divulgare notizie, foto e video senza il consenso dei ragazzi o delle persone coinvolte. Sarebbe inoltre opportuno che le scuole limitassero l'utilizzo delle chat per comunicazioni ufficiali privilegiando altri strumenti (ad es. registro elettronico). Con il parere del Garante, poi, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le prime [Linee guida per un uso sicuro dell'IA nelle scuole](#). Le indicazioni vietano pratiche invasive come il riconoscimento delle emozioni e raccomandano di usare dati personali solo se indispensabili, preferendo dati sintetici.

Nel vademecum si raccomanda ai genitori di *prestare particolare attenzione se intendono condividere online contenuti che riguardano i propri figli (foto, video, ecografie, storie)*. Ciò che viene pubblicato online o condiviso nelle chat di messaggistica rischia di non essere più nel nostro controllo e questo vale maggiormente nel caso dei minori. In virtù di tali presupposti il Garante indica che *"Se proprio si decide di pubblicare immagini dei propri figli, è importante provare almeno a seguire alcune accortezze, come: rendere irriconoscibile il viso del minore o coprirlo con una "faccina" emoticon; limitare le impostazioni di visibilità delle immagini sui social network; evitare la creazione di un account social dedicato al minore; leggere e comprendere le informative sulla privacy dei social network su cui carichiamo le fotografie"*.

E' evidente che se addirittura i genitori hanno questo limite a maggior ragione la scuola deve essere estremamente prudente nell'utilizzo delle immagini dei minori sui social e sul web.

Il vademecum sarà pubblicato sul RE e sul sito web della scuola, nella sezione privacy.

Si resta come sempre a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonia MASSERIO